

di lavoro sequestrati ad un quarantaduenne di Paternò. L'uomo era stato arrestato per furto

Ragalna, alla Misericordia gli attrezzi confiscati

► Tra i macchinari sequestrati al presunto ladro ci sono pure un generatore di corrente ed una smerigliatrice angolare

Le attrezzature sequestrate ad un presunto ladro donate alla Misericordia di Ragalna. Gli «attrezzi del mestiere» di un quarantaduenne fermato lo scorso anno dai carabinieri sono stati consegnati ai volontari.

Orazio Caruso

RAGALNA

*** Una donazione di attrezzature per i volontari della Misericordia di Ragalna. Erano gli «attrezzi di lavoro» di un ladro e che sono stati sono confiscati, dopo un iter burocratico durato diversi mesi, ad un uomo di 42 anni di Paternò, e donati alla locale sezione della «Misericordia», gruppo Fratres, ente di protezione civile operante nel territorio comunale.

I volontari della Protezione civile legati alla «Misericordia» da anni sono attivi sul territorio ragalnese e sono sempre intervenuti in diverse circostanze, siano esse semplici avvenimenti di festa ma anche eventi legati a calamità naturali o atmosferiche. L'8 ottobre del 2015 nella zona del Villaggio San Francesco, i militari dell'Arma della locale stazione avevano arrestato un quarantaduenne di Paternò, per il furto di un grande pannello pubblicitario in ferro, del peso di circa 1000 chilogrammi, di proprietà del comune di Ragalna.

I carabinieri intervennero durante una normale attività di controllo, beccarono il ladro mentre «lavorava» ed era intento a nel tagliare, con le attrezzature caricate sul proprio mezzo, il cartellone pubblicitario in metallo. Bloccato dai militari, nei suoi confronti scattò l'arresto.



I volontari della Misericordia di Ragalna mentre prendono il possesso dei macchinari confiscati al presunto ladro

A seguito della sentenza di condanna il magistrato del Tribunale di Catania ha disposto la confisca di quanto sequestrato dai carabinieri del comando stazione di Ragalna al presunto ladro.

I militari dell'Arma, all'epoca del fermo, avevano sequestrato un generatore di corrente a quattro tempi, una smerigliatrice angolare ed altra attrezzatura che era stata utilizzata dal ladro per mettere a segno il colpo.

I carabinieri hanno chiesto al Tribunale di poter donare quanto se-

questrato alla «Misericordia». Il giudice del Tribunale di Catania Maria Paola Cosentino, accogliendo l'istanza avanzata dai carabinieri ha autorizzato la consegna dei beni sequestrati all'ente benefico. Così dinanzi alla caserma dei carabinieri di Ragalna il comandante della stazione, Giovanni Fagone, ha provveduto a consegnare tutta l'attrezzatura al presidente della Confraternita della Misericordia di Ragalna, il carabiniere in congedo Leone Nastasi. La «Misericordia» cittadina, adesso, avrà a disposizione anche questi attrezza-

ture sequestrate al quarantaduenne che si aggiungono a quelle già in dotazione ed ai macchinari in possesso dei volontari.

Le «nuove» attrezzature consegnate dai carabinieri renderanno più equipaggiati i mezzi degli operatori. Un parco macchine alquanto moderno consentirebbe un più rapido ed efficace intervento nelle azioni di soccorso a cui i volontari sono chiamati a far fronte. L'attrezzatura confiscata al ladro e consegnata alla Misericordia ha un valore stimato in diverse migliaia di euro. (*OC*)